

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. — Pagamento anticipato. — Un numero cent. 20. UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Sergia N. 48. — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 3; Cronaca L. 3 — Arrivi Economici: Tariffa in testa alle tariffe. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvino N. 10 - Milano (113)

Volta Anno 15 - Num. 5

Conto Corrente con la Posta

Domenica 5 Gennaio 1936 XIV

I diritti della forza

La barbara violazione dei diritti delle genti, perpetrata dalla tribù dei Negus con la selvaggia occupazione dell'etereo territorio Minniti, ha destato un sordo ma accanito e di eguale intensità il popolo italiano. Non possiamo dire in tutta la nostra civiltà, perché questo così detto mondo civile è troppo occupato, nell'attuale momento, con le pretese atrocità italiane ai danni di quei bravi compatrioti del Gen. Virgilio, che sono andati a piantare le loro tende, debitamente munite della croce rossa, proprio in mezzo agli armati di ras Desta. Alla macabra fantasia dei mozzalori di teste negre intorno ai capi sanguinanti di un'ufficiale italiano, caduto prigioniero e quindi sacro, fa riscontro l'ignobile cognata della gestolaggia europea intorno ai morti immaginari della Croce Rossa ucraina.

Tutto questo ci dice una cosa: che i procedimenti umanitari, che la guerra pietosa, come sono parzialmente inutili. Più miti e caritatevoli noi saremo e più i più esasperanti della colossale organizzazione o gettata a serie sui collegati mercati nazionalisti inferiranno, accendendosi l'atmosfera intorno a noi. Un solo mezzo noi abbiamo per stroncare la immonda speculazione degli umanitari nordici: mostrarlo, con i fatti, che ce ne stralisciano. E' avvenuto sempre così. Quando i fascisti nei primi tempi del Regime dattarono qualche capo ucraino, tutto il mondo gridò all'attenzione contro la libertà personale e la omnia durò per degli anni: quando i nazisti, con spietato processo, emularono in blocco le persone sicile degli avversari, tutti accettarono il fatto compiuto come perfettamente normale. Perché insistere su accusa, che non sfiorano nemmeno la pelle degli infortunati, poiché questi dimostrarono di impensabile tranquillità agli accusatori, quando spozzi giustificativi essi desiderano?

E' poi, se è forse indignata, compiona pubblica indignazione contro quella autorevole ditta inglese che ha fornito i ben confezionati pacchetti di pallottole edum-dum agli abissini? Niente affatto, perché la indignazione contro le atrocità italiane e le pallottole edum-dum fornite agli abissini hanno, per i negroidi europei, lo stesso valore: quello di armi contro l'Italia.

La guerra all'Italia fascista si fa ormai senza esclusione di colpi. Ebbene, senza esclusione di colpi dobbiamo farla noi pure. Le non farei procedere, ma procederei prendendomi fuori gli stati, frizioni di armi o di ufficiali di Regia, che noi diamo loro il tempo di attrezzare anche una regolare aviazione abissina, con le debite scorte di gas asfissianti, così come essi hanno avuto il tempo di attrezzarsi con tutte le altre armi moderne?

Si indigneranno se i nostri apparecchi, anziché spararsi nelle cariche a pochi metri dai suoi, annunceranno da alta quota qualcosa di più midievale dello semplice, umanitario pattugliare di caccia?

Il se i nostri carri armati daranno qualche nuova sorpresa? Per tutta risposta noi potremo chiedere: se loro, se essi si sono fabbricati i loro i loro imperi coloniali, mandando i propri soldati a combattere con le frecce, per la semplice ragione che i popoli da essi occupati non avevano niente di meglio. Potremo chiedere agli inglesi, se essi si preoccupano di fornire cavalleria pesante a piedi o a mitragliatrici alle turbe indiane e a prenceri a cannonate. Non ci contate che essi abbiano fatto mai niente di simile. Alle Falkland essi vennero solo perché poterono tirare tranquillamente al bersaglio contro le navi tedesche mentre i cannoni di più corta gittata. La civiltà ha sempre imposto, in proprio comando su mondo con la superiorità dei suoi mezzi di combattimento. Se così non fosse, se essi avessero fatto riconoscere soltanto con la forza dello spirito, allora i greci di imperi che comandano oggi le parti di cinque continenti avrebbero acccontentarsi di un posto decente, modesto nella gerarchia del popolo.

Quello che importa è di vincere. L'incerto bisogna, a vincere al più presto? scriveva in questi giorni il Corriere della Sera. I riguardi, la preoccupazione umanitaria si risolvono, in definitiva, in un tentativo o in un'indagine delle operazioni; le quali sono continue. E' il fatto che in un'indagine delle operazioni, in guerra, uno dei primissimi elementi del successo.

La neutralità dell'America riaffermata da Roosevelt nel suo messaggio al Congresso

LONDRA, 4 gennaio. Il messaggio pronunciato alla radio ieri sera da Washington dal Presidente Roosevelt, è avuto per argomento principale, come si prevedeva, la situazione internazionale e la questione della neutralità degli Stati Uniti.

Il signor Roosevelt ha detto che le vicende internazionali di questi ultimi anni non hanno consolidato la pace del mondo e che, anzi, nell'espansione delle controversie fra Nazioni e Nazioni e collaumentazione degli armamenti, si è arrivati a un punto che i popoli dell'America non possono disinteressarsi di quello che accade negli altri continenti, dato che la situazione continua quei fatali elementi che possono portare alla tragedia.

La responsabilità, secondo il signor Roosevelt, ricade su poche grandi Nazioni. Le Nazioni piccole per la maggior parte, se fossero lasciate tranquille, risolverebbero da sé i grandi problemi economici e sociali, d'accordo coi propri vicini. Ma esse vivono sol-

to l'incubo dell'invasione o della aggressione delle Nazioni più potenti. Il Presidente ha accennato, quindi, alle azioni che si sono iniziate in Europa ed in Asia per ottenere la revisione di trattati o per assicurarsi nuovi sbocchi commerciali o territori di colonizzazione ed ha aggiunto che tali aspirazioni dovrebbero essere invece legittimamente conseguite mediante negoziati pacifici o facendo appello all'istitutivo senso di giustizia del mondo.

Roosevelt ha poi esplicitamente detto: «La nostra neutralità ha due scopi: 1) rifiutare incoraggiamenti per la continuazione della guerra; 2) cercare anche di limitare l'uso da parte dei belligeranti di prodotti americani che facilitino la continuazione della guerra, se gli invii di questi prodotti superino la misura delle esportazioni, normali».

Io spero che questi scopi manifestati con tanta chiarezza, in modo tanto inequivocabile, verranno conseguiti mediante la cooperazione del Congresso con il Presidente.

«Ripeto che la pace del mondo è minacciata dal meno e dal più. La massima parte dell'umanità vuole la pace. In ogni momento gli Stati Uniti, mediante la neutralità, intesa nel senso che ho detto definitivamente e mediante adeguato difesa, si terranno lontani dalle complicazioni internazionali che in un momento seguiranno a favore o a svantaggio per persuadere le altre Nazioni a riprendere la via della pace o della concordia».

Gli scopi della neutralità degli Stati Uniti

«Gli Stati Uniti hanno seguito e seguiranno una politica chiara e coerente: abbiamo cercato costantemente di interporre i nostri buoni uffici per cercare di promuovere la soluzione delle controversie internazionali. Noi abbiamo cooperato con la massima buona volontà ai tentativi per la riduzione degli armamenti. E la nostra presente politica è orientata alla politica che abbiamo seguito in questi ultimi anni. In fatto gli Stati Uniti seguono una politica di neutralità di fronte a

tutte le guerre che non si conformano direttamente.

Intensa attività svolta dalle nostre pattuglie in ricognizione nel settore del Tembien e a sud est di Macallè

Una grossa colonna nemica in marcia verso le nostre linee e un accampamento di armati abissini bombardati dall'aviazione

Il comunicato N. 88

La Croce Rossa paravento di avventurieri

L'inchiesta sulle conseguenze del bombardamento di Dolo

Il Duce riceve a Palazzo Venezia il Consiglio Nazionale del Partito

Le direttive del Capo ai Segretari federali

Le direttive del Capo ai Segretari federali

Palazzo Venezia

I combattenti rinnovano al Duce l'offerta delle polizze di guerra

Manifestazione di amicizia italo-ungherese alla partenza dei turisti italiani

Prossima visita di Berger Waldonegr a Budapest

200 mila lire dell'Istituto cotoniero italiano per l'E.O.A. e per le famiglie dei soldati in A.O.

L'arrivo in Africa degli operai della Venezia Giulia

Luigi Barzini junior in una corrispondenza pubblicata dal «Corriere della Sera» sull'attività costruttiva della manodopera italiana in Africa Orientale, così descrive il primo contatto con la vita dell'Africa dell'ultimo scorcio di operai veneti o giuliani:

E' sbarcato ieri un carico di operai, a Massaua, Veneti di Pola, Trieste, Gorizia, Udine, Belluno, uomini solidi dalla sagoma d'abissini, e sul casco nuovo non avevano ancora segnato con la matita o con la penna il loro nome, lo tappo del lavoro e le loro nostalgie. Sono accesi nel calore L'evoluto, sulla macchina polverosa e carica di mercanzia. Attorno ai gruppetti girano i facchini arabi, col turbante sporco e il dorso nudo, gli scaricatori sudanesi, dagli occhi di porcellana nel viso impolverato, i vecchi olandesi, non è quello d'aspetto da noi, allegro e sfarfallante di colori. E' malinconico come la pioggia dautunno, un viscido, pallido. Promettono le casse che contengono automobili, tromole, gli uffici della società coloniale fatti come mosche da spazzatori, strano e barili, i d'ammiraglio, le balle che si accatastano di fianco ai piro-cali.

Gli operai tutto questo esse non lo vedono. Si asciugano il sudore e ridono tra loro, rinfondendo l'autore che li porterà sull'altipiano. Qualcuno canta Segnato a Dio qualche negro grottesco. I loro rovesciando il capo indietro larghi sorrisi dalla borragia. Si caricano volando, aiutandosi, e quando qualcuno chiede loro dove sono finiti, rispondono invariabilmente: A Macallè. Più indietro sarebbe loro poco onorevole: la strada più bella da costruire è quella dello stesso paese.

Salgono gli autocarri, rombando uno dietro l'altro, per quella incredibile strada che va da Massaua a Decamerò. Le dune di sabbia salata, fuori dell'Asmara, i fianchi dei monti polverosi o i n'esplosi di aspic grigio. L'entusiasmo i cespugli invidiano, il calore arsa e dopo un'ora o mezzo di viaggio bisogna coprirsi, mettendo la mantellina, perché il vento sulla camicia intrisa di sudore dà la sensazione del freddo.

A Decamerò ci si ferma. E' l'incrocio della strada che viene dal mare con quella che va dall'Asmara a Macallè. Ci sono ancora i cartelli di quando si lavorava: «La strada sarà finita in ogni caso. Vinceranno tutti le difficoltà. Grandi magazzini verranno costruiti di nuovo, con il tetto di latta ondulata. Carabinieri in kaki, baracche di legno col camino che fuma odor di maccheroni. Decamerò gli operai appena giunti, che si sono imbarcati a Napoli, non lo sanno, è una città importante. A loro forse sembra un incrocio tra un aeroporto e il rifugio per una popolazione profuga. Eppure, a portata di voce, si avvertono che qui, invece, c'è tutto e ci si vive be-

la storica data del 3 gennaio celebrata dall'omonima Divisione di CC.NN. in A. O.

Categorica smentita a una grossa menzogna riportata dal «Tempo»

La Croce Rossa paravento di avventurieri

PARIGI, 4 gennaio. A proposito del bombardamento di Dolo, l'invito speciale del «Journal» è tornato in Francia e perché in condizioni di poter parlare liberamente senza dover farò i conti con la draconiana censura abissina, roccia una testimonianza preziosa. Egli afferma che in Abissinia la Croce Rossa viene fatta servire ai tutti gli usi, compresi quelli che non hanno il minimo rapporto con i fini umanitari dell'istituzione.

L'inchiesta sulle conseguenze del bombardamento di Dolo

L'atroci commessa dagli abissini

La Croce Rossa paravento di avventurieri

L'inchiesta sulle conseguenze del bombardamento di Dolo

L'atroci commessa dagli abissini

La Croce Rossa paravento di avventurieri

La Croce Rossa paravento di avventurieri

PARIGI, 4 gennaio. A proposito del bombardamento di Dolo, l'invito speciale del «Journal» è tornato in Francia e perché in condizioni di poter parlare liberamente senza dover farò i conti con la draconiana censura abissina, roccia una testimonianza preziosa. Egli afferma che in Abissinia la Croce Rossa viene fatta servire ai tutti gli usi, compresi quelli che non hanno il minimo rapporto con i fini umanitari dell'istituzione.

L'inchiesta sulle conseguenze del bombardamento di Dolo

L'atroci commessa dagli abissini

La Croce Rossa paravento di avventurieri

L'inchiesta sulle conseguenze del bombardamento di Dolo

L'atroci commessa dagli abissini

La Croce Rossa paravento di avventurieri

La riunione della Corporazione dello spettacolo sotto la presidenza del Duce

ROMA, 4 gennaio. Oggi a Palazzo Venezia, alle ore 16, si è riunita sotto la presidenza del Duce la Corporazione dello spettacolo. Erano presenti il Segretario del Partito, gli on. M. L. Campi, Solmi, e il Sottosegretario di Stato on. Landini, Bianchini, Deparri, Alfieri, Most Venturi, Buffarini, Gritti e Caracci.

Il Capo del Governo, ascoltato da un vibrante saluto al Duce, ha rilevato l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno della Corporazione, ed ha brevemente illustrato i punti più sensibili dei problemi che interessano lo spettacolo nelle sue varie forme tradizionali o moderne; quindi ha dato la parola al vicepresidente on. Marchi.

Nell'anniversario della morte della Regina Margherita

Una messa al Pantheon presenti il Sovrano e la Principessa Maria

ROMA, 4 gennaio. Stamani, ricorrendo all'anniversario della morte di S.M. la Regina Margherita, S.M. il Re e S.A.R. la Principessa Maria Anna, hanno assistito ad una messa in suffragio che è stata celebrata al Pantheon. Erano anche presenti il Ministro della Real Casa, il Profetto della Palazzo e gli altri membri della Casa Reale del Sovrano, il primo aiutante di Campo generale ed i componenti la Casa militare di S.M. il Re, il cavaliere d'onore, lo damo ed il gentiluomo della Corte di S.M. la Regina, personalità della Corte della defunta Regina Maddalena. Prestava servizio d'onore una rappresentanza dei reduci delle patrie battaglie.

Nota russa a Ginevra per la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Uruguay

GINEVRA, 4 gennaio. Il Segretario della S. d. N. pubblica la seguente nota del Comandante del Popolo agli Estori sovietici, Litwinoff, all'appuntamento plenipotenziario dell'U. R. S. S. a Montevideo ha ricevuto dal Governo dell'Uruguay una comunicazione in data 29 dicembre, con la quale quello Governo, basandosi su osservazioni che emanerebbero da autorità di un terzo Stato, e abbandonando, a questo proposito, a false supposizioni o a diverse rifessioni, l'atteggiamento contrario alla libertà, sulla politica dell'U. R. S. S., manifesta la sua decisione di interrompere le relazioni diplomatiche con l'U. R. S. S. Ed è seguito a questa comunicazione, il rappresentante diplomatico dell'U. R. S. S. a Montevideo, dall'Uruguay a Mosca sono stati richiamati dai loro posti rispettivi.

Convien notare che la consegna di questa comunicazione da parte del Governo dell'Uruguay non è stata preceduta da alcuna accusa formale da questo contro il Governo sovietico, né da alcuna divergenza fra i due Paesi che avesse potuto avere una relazione qualsiasi con il carattere di ostilità di questo atto del Governo dell'Uruguay.

Il fatto di avere visto la rottura delle relazioni diplomatiche in un caso di procedura normale ha via preclusa dal paragrafo 1 del par. 12 del patto, rettificato, secondo il parere del Governo dell'U. R. S. S., una grave mancanza ad uno dei principi essenziali della S. d. N. Perciò il Governo dell'U. R. S. S. considera il provvedimento che si è permesso il Governo di Montevideo, come un atto inammissibile con il rispetto dovuto dall'Uruguay ai suoi datori di membro della S. d. N.

In queste considerazioni o dato che esonera il paragrafo due del par. 12 del patto ogni membro della S. d. N. ha il diritto di richiamare l'attenzione del Consiglio su qualsiasi circostanza che possa toccare le relazioni internazionali, che minacci pericoli di turbare la pace come la buona intesa fra le Nazioni dalle quali la pace dipende. Il Governo dell'U. R. S. S. ha dunque invitato il Consiglio della S. d. N. della situazione storica in seguito all'infrazione commessa dal Governo dell'Uruguay alle disposizioni del paragrafo 1 del par. 12 del patto.

La nota di Litwinoff termina pregando il Segretario generale di voler iscrivere la questione all'ordine del giorno della prossima sessione del Consiglio.

Il Bollettino Militare

ROMA, 4 gennaio. Arma Fanteria - Ruolo Comandante Colonnello Montadori nominato Aiutante Campo Onorario Re. Tenente Colonnelli De Sanctis richiamato servizio effettivo e destinato 60.° Fanteria; Agosti, dal Distretto Piovani 81.° Fanteria al 214.° Fanteria; Piovani 81.° Fanteria al 152.° Fanteria; Marchi, dal 27.° Fanteria al 127.° Fanteria; Scavolini, dalla Divisione Fanteria della Moravia (Covarna) al 5.° Fanteria. Ruolo Mobilitazione: Tesenti in servizio effettivo e destinato 91.° Fanteria; Enza, dal Distretto Salsaria al Comando Zona Militare Cagliari. Arma Artiglieria - Ruolo Comandante Colonnelli Carusi, Comandante 12.° Artiglieria C.A., nominato Capo Ufficio Comando Artiglieria del Corpo Armata Udine, Pellegrini comandante 39.° Artiglieria D.F., nominato Comandante 12.° Artiglieria D.F., nominato Comandante 12.° Artiglieria C.A.; Tenente Colonnello Balotta, incaricato Capo Ufficio Comando Artiglieria Armata Udine e incaricato comando 30. Artiglieria D.F. Arma Genio - Ruolo Mobilitazione: Tenente Colonnello Raspi da ufficio di fortificazione Campo Armata Torino al Comando Zona Militare Torino.

CRONACA DELLA CITTA'

Importanti deliberazioni prese in una seduta del Rettorato Provinciale

Un contributo del 5% all'Acquedotto Istriano

Sotto la presidenza del cav. uff. avv. Lodovico Artusi s'è riunita la seduta il Rettorato della Provincia. Erano presenti i Rettori marchese Polosini, dott. Scampicchio, ing. Martinelli, avv. Gabrielli e dott. Stagni. Assisteva il Segretario generale dott. Vascotto. Nelle comunicazioni il Preside ha riferito sulla situazione finanziaria e di cassa della Provincia che, grazie alla benevolenza del Duce, ha potuto beneficiare anche per l'esercizio 1935 del contributo integrativo statale di L. 2 milioni 821.849.80. Non è stato finora possibile compilare il Bilancio preventivo 1936 non essendo ancora pervenute le necessarie modificazioni del preventivo, le osservazioni ministeriali al Bilancio dell'esercizio in corso. Si attende prossimamente l'erogazione del mutuo di lire 1.600.000 assunta presso l'Istituto Nazionale Assicurazioni per la copertura dei disavanzi degli esercizi 1932 e 1933.

Il Rettorato ha ratificato varie deliberazioni di urgenza adottate dal Preside dopo l'ultima convocazione, fra le quali quelle relative al collaudo dei lavori di restauro compiuti negli edifici provinciali di Parenzo adibiti a sede del R. Istituto Magistrale e del convitto annesso allo stesso; all'esecuzione di lavori di ripianzione del ponte dell'Antenale, danneggiato dalla mareggiata dello scorso novembre, alla sistemazione della strada provinciale Lusignolo-Cherso; alla conversione in cartelle del Prestito Nazionale Rendita 5 p. o. di tutti i titoli del Prestito redimibile 3.50 p. c. in possesso della Provincia.

Il Rettorato ha proceduto alla nomina dei delegati della Provincia nel Consiglio di amministrazione e nel Comitato della Scuola agraria A. Cecova di Dignano, e alla riconferma, quali revisori del conto della Provincia per l'esercizio 1935, dei sig. avv. Giovanni Benussi, dott. Vittorio Fonda e rag. Igazio Percuzzi.

E' stata deliberata, a favore degli agricoltori dei comuni di Valsugano, Grisignana, Dignano, Pola e Pianon, l'assegnazione della grandida una riduzione della soppresione provinciale terreni nella stessa misura che sarà accordata dallo Stato per l'imposta emfiteuticaria.

Sono stati assegnati i sussidi annuali della Fondazione di beneficenza «Principi di Piemonte»; 4 mila lire a favore di marinai e pescatori inabili al lavoro e dei loro superstiti e lire 2 mila a favore degli orfani della benemerita Opera Nazionale «Italia Redenta».

E' stato assicurato a carico del bilancio provinciale un contributo di lire 6 mila per il mantenimento del corso inferiore del R. Istituto tecnico-nautico di Lusignolo, al cui funzionamento il Comune di Lusignolo, che già fornisce i locali, la calefazione e l'illuminazione, contribuirà alla sua volta con annuo lire 1 mila.

In analogia ai recenti provvedimenti adottati dal Governo fascista a favore del personale statale sono stati istituiti dei premi di anzianità a favore dei funzionari provinciali che contrarranno matrimonio entro il 1936 e non abbiano oltrepassato il 32.° anno di età, se appartenenti al Gruppo A, e il 30.° anno di età se appartenenti ai gruppi inferiori. La misura del premio per i funzionari dei gruppi A, B, C e per i salariati è, rispettivamente, di lire 2.000, lire 2000, lire 1500 e lire 700.

Particolare importanza ha la deliberazione con la quale il Rettorato ha preso impegni per il versamento a favore del Consorzio di trasformazione fondiaria dell'Istria della quota del 5 p. o. della spesa dei lavori dell'acquedotto che verranno eseguiti a tutto il 31 dicembre 1938. La spesa è stata assunta a carico della Provincia, in esecuzione di una deliberazione adottata nel 1929 all'atto della costituzione del Consorzio dell'Acquedotto, e avverte lo scopo di alleggerire i comuni istrianzi, primi chiamati a sostenere l'onere in questione. Al versamento si provvederà mediante una operazione di credito.

Il Rettorato ha infine preso in esame ed approvato il Conto consuntivo della Provincia dell'esercizio 1934, già controllato dai revisori. Il Conto patrimoniale al 31 dicembre, 1934, presenta un patrimonio netto di L. 3.522.155.24.

Assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra

La rappresentanza dell'Opera Nazionale Mutuati di Pola comunica: Tutti i datori di lavoro che hanno più di 10 dipendenti maschi in qualità di operai che impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli apprendisti, i provvisori, gli apprendisti ecc. sono tenuti ad inviare la denuncia, in duplice copia alla Rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Mutuati, via Cristoforo Colombo 3, entro i primi 10 giorni di ogni semestre (10 gennaio-10 luglio).

Nelle denunce occorre distinguere il personale valido da quello invalido di guerra e degli orfani. Per gli operai integri, indicare la categoria di mestiere, per gli invalidi nome e cognome e paternità, categoria di pensione, data di assunzione e numero della tessera, per gli orfani (quelli assunti per tramite della Rappresentanza) la data di assunzione. Si ricorda che contro gli inadempienti verrà elevata contravvenzione non ammettendosi scuse di dimenticanza o di non aver ricevuto i moduli o di non essere a conoscenza della Legge. Ai datori di lavoro che non giungeranno i moduli della denuncia da parte dell'Unione Industriale Fascista di Pola, si fa presente che potranno ritirarli presso detto Ente. Sarebbe vivo piacere di questa Opera Nazionale se i datori di lavoro, senza obbligare ad applicare le penalità previste dagli articoli 14, 18 della Legge 1912, couldavessero nell'assolvimento del loro compito, ricordando che la benevolenza di cui vanno circondati i mutilati, è un dovere di ogni italiano della Patria rinata. Agli invalidi assunti e a quelli da assumere, compete il medesimo salario che viene corrisposto al personale integro della loro categoria (Art. 24 R. D. 29 gennaio 1922 n. 92). Inoltre i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla Rappresentanza dell'Opera Nazionale tutti i aumenti e diminuzioni di operai come pure gli eventuali licenziamenti degli invalidi. A ognuno il suo: Nell'ultimo elenco dei nomi pervenuti al Comitato dell'Italia Redenta per la ricerca di beneficiari di denuncia scarse, abbiamo riportato per due volte la ditta Dada, mentre mediev elencata una volta; come donatore del suo contributo la ditta Toroni; come donatore di 12 barattoli di burro il no. 12 donatore di 12 barattoli di burro la ditta Dada.

Aiutiamo la Befana fascista

Siamo vicinissimi alla festa della Befana Fascista: abbiamo di questi giorni rilevato, come continua e continua di fanciulli sono in attesa per tale giorno del poco tellurico. Molto ha fatto per questi fanciulli il Fascio femminile, sempre provvido o sempre presente ma manca ancora un po' perché esso possa dirsi di aver a disposizione completamente la somma che occorre per accontentare tanta infanzia.

Sono tanto buoni i camerati, i cittadini, che non lo avessero ancora fatto, di inviare il loro obolo al Fascio femminile pro Befana fascista. Un paio di lire, un paio di scarpe, un golf, una gonna, un maglione, un gomitolo di lana, ecco il dono più bello da presentare al buono dono fascista perché lo traduciamo in un grazioso pacco veleggiato per i nostri Balilla o per le Piccole Italiane.

Cittadini, fate in modo che nessun bambino nel giorno della Befana fascista ritorni a casa a mani vuote, piangendo.

Inviamone golfini confezionati lo faranno signora Bianca Maria Scampicchio-Lazzarini, Mercedes Frida, Bertuzzi Zaira e Lauricella Ada.

Nelle offerte comparse ieri sul giornale leggasi anziché Noselli, Tosi, Carlo Carolina lire 10.

La Befana per i figli di mutilati

Come di consueto anche quest'anno la locale Sezione Mutuati, nel giorno della Befana, distribuirà ai figli dei propri associati più bisognosi un pacco veleggiato a geroci alimentari, dono che recarsi un po' di sollievo in molte famiglie più duramente provate dal disagio economico.

La manifestazione avrà luogo, presenziati le autorità e il Consiglio direttivo sezione, lunedì 6 corrente mese, alle ore 11 nella sala del Gruppo rurale Arrigo Apollonio, gratuitamente concesso.

Gli invalidi che hanno ricevuto l'invito, a voce o per iscritto, per partecipare alla distribuzione dei doni in occasione della Befana si raduneranno nella sede sociale lunedì 6 e m. alle ore 9.

I bambini e le bambine accompagnati dai rispettivi famigliari, indovineranno la divisa di balilla o piccole italiane.

Per presenziare alla manifestazione sopra indicata i membri del Consiglio direttivo sezione, si troveranno nella sede sociale alle ore 10 al lunedì 6 e m.

Sviluppi della Refezione ai Balilla

Per personale interessamento del prof. Molon, Presidente dell'Opera Balilla, la refezione va assumendo queste proporzioni veramente confortanti. L'Opera Balilla, sacrificando duramente il suo modesto bilancio, è riuscita quest'anno ad allargare di molto il suo campo di assistenza. Ecco delle cifre: Pola 750 razioni, Gallesano 60, Fagnano 80, Promontore 40, Modonello 80, Sichi 30, Carrano 80, Marosago 40, Valdura 60, Gimino 60, Bariana 50, Pomer 30, Lignano 60, Gindreschi 40, Buia 110, Umago 60, Cittanova 60, Verzeglio 60, Villa Decani 50, Rozzo 50, Canfanaro 50.

Il totale sono 1900 razioni che alla data di oggi veleggono generalmente consumate da altrettanti Balilla e Piccole Italiane.

Il presidente provinciale dell'Opera si sta interessando per poter sviluppare questa importante assistenza a Rovigno, Sansego ed Uman.

Publicazione di noli - Il R. Ufficio del Comune di Pola, per la seconda volta degli interessati, ha messo al Municipio - stanza N. 8, l.p. - si trova esposto a libera disposizione per lo spazio 15 giorni consecutivi, da oggi, il ruolo noli per l'anno 1935 dello Ditta o Impresa, tenuto al pagamento del contributo a favore dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (ENIT). Trascorso il termine spedito il ruolo già reso esecutivo, verrà trasmesso all'Esattore per la riscossione delle somme in esso iscritte. Prossimo il Municipio, stanza N. 88, l.p., si trova inoltre esposto a libera disposizione per la durata di giorni 15 consecutivi da oggi decorrenti, il ruolo contribuzionale sindacale per l'anno 1935, dovuti dagli agricoltori non sottoposti all'imposta di R.M. sul reddito agrario. Trascorso il termine suddetto il ruolo sarà reso esecutivo, verrà trasmesso all'Esattore per la riscossione delle somme in esso iscritte.

400 tonnellate di ferro e 25 di altri materiali offerti da Pola alla Patria

Le cifre sono ingenti e degnissime a favore dello spirito patriottico e combattivo che anima i cittadini di Pola. Infatti fino a tutto oggi, a cura della nostra Federazione dei Fasci, sono state raccolte in città ben 400 tonnellate di ferro e 25 tonnellate fra bronzo, rame, ottone, alluminio e altri utili metalli.

Questo cospicuo contributo, dato con ammirabile e larga spontaneità e nel quale figurano tutte indistintamente le categorie sociali - dalle più umili alle più abbienti - aggiunge un'altra bella pagina al libro d'oro scritto dalla popolazione di Pola in questo periodo antipatriottico. Questo contributo, diciamo, dimostra, contrariamente a quanto certi cervacci di mabugurie di oltre confine volevano asserire, che l'impresa eroica e gloriosa nella quale l'Italia è impegnata, è popolarissima e sentita proprio dal vero popolo, da tutto il popolo italiano, cui non manca ed lusinghe potranno togliere l'insopportabile diritto alla vita ed all'espansione. Questa gente, cosciente, calcolata, volentieri si resisterà il popolo la manifesta con la commovente, fattualità offerta alla Patria di tutto ciò che può tornar utile per la vittoria finale. In questa gara di dedizione, Pola è in linea anche con l'offerta dei metalli meno nobili ma ugualmente preziosi. E la offerta non è finita. Il cuore della resistenza, riprendere il giro nelle vie cittadine, sostenendo presso ogni casa, accogliendo qualunque offerta anche la più umile.

Cittadini, quanto finora a che fate e volete attribuite a voi ed alla nostra città un titolo di grande merito; e quanto ancora sarete e donerete confermerà ed aumenterà questo titolo di benemerita verso la nostra Patria, la quale conta appunto sul contributo di tutti i suoi figli per concludere vittoriosamente la grande ed eroica impresa nella quale è impegnata.

Controsanzioni del pollaio del Gruppo delle massie rurali

Il Segretario del P. N. F. ha dato disposizioni perché presso ogni Gruppo di Masse Rurali sia impiantato un pollaio con lo scopo: 1) di contribuire quanto maggiormente è possibile al più rapido incremento della produzione di uova e di carni; 2) di funzionare come centro di distribuzione di pulcini ed eventualmente come centro di raccolta dei prodotti dei pollai famigliari; 3) di promuovere in un successivo tempo un progressivo miglioramento dell'avicoltura rurale, volgendolo all'attenzione delle massie rurali verso l'allevamento razionale degli animali da cortile.

Tali direttive appaiono di pratica utilità perché agiscono attraverso la suggestione dell'esempio sia per quello che riguarda le possibilità immediate che per gli sviluppi futuri. Numero conferenze pratiche di pollicicoltura saranno tenute presso il pollaio di gruppo integrando l'efficacia della iniziativa. La istituzione e la gestione del pollaio di gruppo, vicino al quale sorgerà la conigliera è affidata alla Segreteria comunale del Gruppo; con l'assistenza di alcuni polli industriali autorizzati, avranno l'incarico di distribuire alle massie polcini di un giorno in cambio di uova fresche.

Lo scopo è chiaro: evitando le difficoltà dell'allevamento, la massie ne può godere i vantaggi. Questo permetterà un rapido incremento del pollaio prodotto secondo le disposizioni date dal Segretario del Partito. Per la fine del mese di gennaio sarà tutto predisposto perché possa funzionare il maggior numero possibile di pollai di gruppo.

Esercitazioni di tiro

La R. Capitaneria di Porto comunica che nei giorni 6 e 7 gennaio e m. dalle ore 7 alle ore 17 sono pericolosi il transito e la sosta di navi o galleggianti a distanza inferiore a miglia due dalla costa in località Monte Conca, a causa di esercitazioni di tiro con moschetto che verranno ivi compiute.

Elargizioni - L'elargizione pubblicata sul giornale di ieri dal sig. Purgolo Giuseppe fu versata in memoria del sig. Pasquale Mosconi o non Pasquale Purgolo come erroneamente pubblicato. E cap. Anselmi elargisce lire 10 pro B.O.A. quasi secondo. Versamento per onorare la memoria del Tenente De Martino, caduto combattendo in terra d'Africa.

Pioggia e... pioggia

Da parecchio settimano la pioggia, salvo rare schiarite, si marcia con la forza di un effluvio nascente. Si vive da troppo tempo sotto la pesante capra d'un cielo torbido che agli scrosci di acqua scoccopagna involute manifestazioni temporalesche, quasi che anche nell'ordine naturale delle vicende meteorologiche fosse avvenuto qualche sovvertimento. Infatti siamo a gennaio e dell'inverno non s'è avuta ancora sentore. Alla base, da noi comunque in questa stagione, s'è costituito lo scorcio che imperverna con un'azione continuata, riscalda, trita la cosa e raddoppia la forza. L'umidità brava da un'ora, la cascata effluvia le nuvole e gli spinti. Questa natura inarabbiata o grigia, greve e irrespirabile, gonfi d'acqua o di morte, è diventata comune a tutta l'Europa. Non è il caso di dire mai come mezzo gennaio, perché i malanni di questo maltempo non risparmiarono nessuno. C'è invece d'augurarsi che anche l'inverno riesca alline a far valere i propri diritti, sia pure con qualche o misura. La terra, dopo tanta umidità malsana, è sempre un ottimo disinfettante contro tutti quei germi che lo scrocco favorisce e diffondere. E, rido alle segnalazioni dei bollettini meteorologici, pare che dalla Scandinavia sia annunciata l'avanzata d'una ondata con vento d'aria fredda. Se ciò fosse vero - ma chi di crede ai meteorologi? - anche lo scrocco dovrebbe avere ormai i giorni contati. In attesa che il preaggio si avveri, non è il caso di lasciarsi a casa Pombello.

L'offerta del Labaro del V Genio rimandata al 12 gennaio

Il differimento della cerimonia a domenica 12 gennaio consentirà la ambito opere di ottenere che l'Innocenzo Madonna spirituale, l'Anzovena Severa, sia rappresentata dalle ILL. AA. RR. i Principi di Piemonte AA. S. Maria Capua Velera e da una Principessa della nostra gente. Cosa regnante, nelle altre sedi di reggimento del Genio.

In questo modo viene anche appagato il giusto desiderio manifestato da non pochi comilitoni del Genio di poter, dato il giorno domenicale, intervenire al più solenne della cerimonia del Labaro.

E' necessario che la Sezione istituzionale dell'Associazione del Genio intervenga alla cerimonia con il proprio Labaro ed il maggior numero possibile di comilitoni del Genio in campo, soci o non soci.

Per il viaggio individuale in ferrovia è stata concessa la tariffa militare (70%) per gli ex combattenti o quella del 50% per tutti gli altri; le riduzioni predette vengono concesse dietro presentazione della tessera della detta Associazione per l'anno in corso; occorre quindi richiedere subito la tessera prodotta al presidente della Sezione, o per i camerati residenti a Pola, al caserme-economico Opiglia, via Serzia 41.

Per la partenza in comitiva, gli comilitoni del Genio e parenti, favore basti iscriversi presso il rannunziato sig. Opiglia ed a Circolo nazionale A. Apollonio tutti i giorni dalle 17.30 alle 20 sino a tutto giovedì 9 corrente anticipando il prezzo del biglietto di andata e ritorno fissato in lire 29.50 in II classe o lire 18.80 in III classe.

Riunione sindacale

Oggi domenica, alle ore 15.30 avrà luogo nella Sede della Circolo Commerciale di Pola (Viale Vittorio Emanuele N. 7) l'assemblea annuale del Sindacato Fascista Lavoratori del Commercio Alimenta e alla quale sono tenuti d'intervire tutti i dipendenti dai commercianti all'ingrosso ed al dettaglio di commestibili, coloniali, cereali, frutta, agrumi olii ecc.

Se allora indicata non dovesse essere presente il numero legale degli iscritti, l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione alle ore 16.30 e con qualsiasi numero di intervenuti.

Il Prof. PEPI è tornato

RICEVE: VIA ZARO N. 10 dalle 15 alle 16

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica Elettroterapia iniezioni endovenose 914 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 - a cura dell'Assemblea

ALL' ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

I problemi navali nella dotto conferenza dell'Ammiraglio Castracane

L'altra sera nella sala del Circolo Rionale... l'Ammiraglio Conte Castracane ha tenuto una interessantissima conferenza sul tema «La politica marittima mondiale e la conferenza di Londra».

Vita del Partito

Gruppo rionale, Arrigo Apollonio

Fascio Femminile Offerta di indumenti

Pubblichiamo il secondo elenco delle offerte di indumenti usati inviati dalle seguenti comari: Destalles Anna, Vecchi Maria, Raineri Anna, Ivo Giovannina, Luigia Conti, Bullo, Cazzola ved. Adela, Del Vecchio Pina, Costalunga, Locatello, Rangoni.

La signora Berta della Martini oltre all'offerta di indumenti usati ha versato Lire 20 per il Fascio femminile di questo Gruppo.

Pranzo al Balilla

Con oggi domenica 5 gennaio, come è stato pubblicato, avrà inizio nella sala delle adunanze del Circolo Apollonio il pranzo caldo per 50 Balilla e Piccole Italiane poveri della Città.

Una cospicua e'argizione pro E. O. A.

Il camerata Pargolis Giuseppe ha offerto per lo scopo assistenziali del Gruppo rionale lire 3000.

Trattamento al Circolo Apollonio

Questa sera e' domani dalle ore 21, alle 24, nella sala maggiore del Circolo Apollonio ci sarà il solito trattamento.

Gruppo Rionale: Alfredo Sasse

Sede - Col giorno 1. corr. il Gruppo è passato nella nuova sede via N. 1, dalla via Ema, angolo via Giardinieri.

Ufficio assistenza - Ufficio assistenza

Ufficio assistenza - L'ufficio assistenza è aperto al pubblico ogni giorno dalle ore 10 alle 12.

Ufficio fiduciario - Ufficio fiduciario

Ufficio fiduciario - Il fiduciario riceve il pubblico ogni venerdì dalle 18 alle 19.

Fascio femminile - Fascio femminile

Fascio femminile - La fiduciaria riceve il pubblico ogni giovedì dalle 16 alle 17.

Fascio Giovanile - Fascio giovanile

Fascio giovanile - Il Fascio giovanile è aperto per lunedì o giovedì dalle 18 alle 19.30.

Indumenti usati - Pubblichiamo

il quinto elenco della famiglia che hanno inviato pacchi di indumenti usati: ing. Ferdinando Calzoni, Giulio Folor, Maria Lenussa, Mladino Garimberti, Giovanni Bra, Eugenia Marinuzzi (cocondo parco), Banni, Guido Ernoschini, Antonio Monari, Alce Bonfanti (severo poco), Egidio Dinelli, Roppi, Elena Molena, avv. Giovanni Bonucci, Maria Portada-Salmon, Ines Pasquellucci, rag. Guido Presti, dotto. Brohmayer, Anna Beoni, Cabbano, Eleonora Ruzzi, Graziosi, Craglietto, ing. Lino Mesechini, Fruzzi, Zangarelli, Carlo Damiani, Volofe Vecchi, Ledi Mirik, Pessi, Vagnani, Boico, Vozzi, Penco, Sanna, avv. Prometta, prof. Tassoni, Coudati, Angela Pizzi, Maria Sciro, Maria, Cata, Unich, Amelia Cociani, Elena Bada, Giustina Dolous.

Hanno inoltre inviato indumenti nuovi, le famiglie: Pina Cocchi, Carlo Verzaro.

Elargizioni - In sostituzione di

indumenti usati hanno elargito: Giustina Lenzar lire 5; Francesco Verzaro 8; Pottini 8; dott. M. Catalano 8; Pirani 10; Leoni 8; Barbarossa 5; Cinciani 1; Diabarro 0.40; Bozio 1, magg. Grillanini 10; Pasquale Mistretta 5; Eugenio Carri 10; Luigi Polato 5; Gianfranceschi 10; Cocchiello Giuseppe 15; Borri 4; Tommaso Giovanni 3; Simoni e Giardini 10; Guido Francesco 10; Carlo Corradi 5; Giuseppe Vlach 5; Maria ved. Vlach 35; Giovanni Vecchia 5; Rosa Polidruozov 5; Antonio Zorzin 2; Maria ved. Luisa 5.

Si ringrazia sentitamente.

Distribuzione viveri - La distribuzione

di viveri per la seconda settimana di gennaio avrà luogo mercoledì 11 alle 17 nella nuova sede del Gruppo (via Ema 1, angolo via Giardinieri).

Coloro che sono presentati per

il ritiro nella ore stabilita potranno ogni diritto all'assistenza anche in avvenire.

Un ladro specialista chiuso in gabinetto

L'altra notte il signor Romeo Bilus, accompagnato in Questura, è stato dichiarato in arresto e tradotto in via dei Maffini. Nella sua casa si sono trovati numerosi oggetti rubati.

Autacco impresa ladroscia che frutta 20 mila lire

Da un bel po' la cronaca non registra il classico furto con scasso, con impiego del più di porco o trapano. A fare le spese, della nuova impresa è stata la Società «La Dazaria» che tiene gli uffici centrali al pianterreno della palazzina comunale al Foro. I marzulli furono aiutati dalla possibilità offerta da una porta di servizio che, per l'arrivo dell'edificio, dal suo vicolo al Foro, esisteva in un modo la piazza. Fu da quella parte che i ladri dopo avere forzato il portone e, successivamente una seconda porta, riuscirono a penetrare negli uffici. Qui, non disturbati da alcuno, poterono senz'altro dedicarsi tutta la loro abilità alla casafortio, cui lamiera non resistette all'attacco. Erano le quattro e i ladri arraffarono quanto poterono, vale a dire la cospicua somma di circa 20 mila lire: fosse la fretta o la soddisfazione per il bottino fatto, i malandanti non sa corsero di altrettanti danari messi in un altro ripostiglio, perché essi furono salvati. Il furto venne scoperto al mattino e la Questura, subito informata dell'accaduto, ha iniziato indagini.

Le prime cinematografiche

„Riccioli d'oro“ Gli ammiratori di Shirley Temple, che a Pola, per il loro grande numero, più non si contano, ritroveranno in „Riccioli d'oro“ tutti gli elementi di attrazione che sa offrire la ormai celebre loro deliziosa amichetta. Un po' di fanciullesca malizia, un po' di dolce commovente, un inchino di esclusiva marca, uno scherzoso, un balletto ed un matrimonio in fondo di cui Shirley è il gentile anello di congiunzione.

La prima cinematografiche

Questa volta il matrimonio avverrà tra la corollina maggiore di Shirley, Mary, ed un ricco signore che farà la felicità delle tre creature. Ma seguiamo un po' l'ordine costruttivo del film che Irving Cummings è creato per la sua piccola artista prodigio.

La prima cinematografiche

Rimasta orfana di entrambi i genitori, periti in un incidente automobilistico, la piccola Elisabetta Shirley è costretta a vivere in un orfanotrofio. Insieme a lei vive anche la sorellina maggiore, Mary, fanciulla dispettona che si guadagna il posto nell'orfanotrofio lavorando umilmente nella cucina.

La prima cinematografiche

Una giorno l'orfanotrofio è tutto in subbuglio per una visita d'ispezione degli amministratori dell'istituto. Elisabetta, che è la spensierata in persona, manovra in modo tale che riesce a farsi riprendere mentre canta e balla per divertire le compagnie, con proibitissima nell'orfanotrofio. Il direttore dell'istituto la vuole perciò far cacciare via. Ma uno degli amministratori, il giovane e ricco avvocato Edward Morgan, attratto dalla grazia di „Riccioli d'oro“ e dal talento musicale di Mary, pensa alla possibilità di aiutare la due orfanella.

La prima cinematografiche

Una nuova e felice vita è iniziata per Elisabetta e Mary. Socialmente „Riccioli d'oro“ è diventata la felicità in persona. Mary intanto si innamora di Edward; ma credendo che egli non si interessi affatto di lei, la indifferente ed accetta la corte di un giovane amico di lui. La vita di Edward è completamente cambiata. La visita di Mary e di „Riccioli d'oro“ nella sua casa ha trasformato la sua vita solitaria.

La prima cinematografiche

Anche lei si innamora però di Mary, ma la crede innamorata del suo amico e non le dice nulla. La zia di lei, che vive con loro, comprende che egli è innamorato della fanciulla e con furberia cerca di ingelosirlo per spingerlo a dichiararsi a Mary. Ma egli, orgoglioso e geloso, nega di amarla. Mary non resta, ed è questa frazione è disprezzata. Accetta perciò la domanda di matrimonio che le fa l'altro innamorato.

La prima cinematografiche

Ma „Riccioli d'oro“ ha i suoi proffitti. Pregevole Edward di spogliarsi Egli ride divertito. Ma „Riccioli d'oro“ non rimane scuffata. Chiama Mary e dibanzi ai due le dice perché non sposa lei Edward, così potranno vivere tutti e tre felici come prima. Mary scoppia in singhiozzi ed Edward comprende allora come ama la sua amica.

La prima cinematografiche

Shirley mette in questa marziale interpretazione tutto il suo animo di precocissima artista, tutto il suo spirito squisitamente infantile: le sue mosse che da solo valgono a conquistare qualsiasi pubblico. E' ben conosciuta la piccola grande attrice da Rochelle Hudson (Mary) e da John Bolas (Edward) e si ammirano con fervore un gioiello che lascia in tutti un senso di gioia bonita.

La prima cinematografiche

Da oggi al Cinema Garibaldi, in via Sergia, si iniziano le repliche.

L'ARMA DEL CIELO ATTENDE I GIOVANI

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica, come abbiamo precedentemente comunicato, ha bandito un concorso per titoli per l'ammissione ad un corso di pilotaggio aereo per 1500 allievi piloti.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Di questi, 1500 posti sono per allievi ufficiali di complemento, 500 per allievi sergenti non di carriera ed i rimanenti posti sono riservati ai giovani già ammessi al brevetto di pilota promilario che aspirano ad essere incorporati con assegnazione a che terranno avvia direttamente allo scuolo di secondo grado per il conseguimento del brevetto di pilota militare.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Le domande in carta legale da lire sei debbono essere inviate al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale del personale militare, Divisione seconda, Roma, non oltre il 31 marzo 1938, corredato dei documenti di rito.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Ai corsi allievi ufficiali possono partecipare i giovani che abbiano l'ammissione all'ultimo anno di corso di scuola media di grado superiore che abbiano compiuto al 30 dicembre il 17° anno di età o non superato il 20° quando si appartengono a classi già richiamate alle armi abbiano ottenuto il ritardo della prestazione del servizio militare per ragioni di studio per altri legittimi motivi.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Ai corsi allievi sergenti piloti possono partecipare i giovani che abbiano l'ammissione all'ultimo anno di corso di una scuola media di grado inferiore o che abbiano compiuto alla data del 30 dicembre 1938 il 17° anno di età o non superato il 20°.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono aver incorporevoli precedenti politici e morali, possedere la idoneità psicofisiologica, appartenere da almeno due anni alle organizzazioni giovanili fasciste e debbono impegnarsi a compiere la ferma ordinaria di leva di 18 mesi. Nei limiti delle disponibilità organiche i sottotenenti di complemento reclutati in base al presente concorso o i sergenti piloti militari potranno essere ammessi a continuazione nella carriera se si distinguono per spiccate qualità morali, fisiche, intellettuali e per eccezionale attitudine al volo. I sottufficiali piloti di carriera potranno concorrere ai corsi integrativi presso la R. Accademia aeronautica, o ottenere la nomina a sottotenente pilota in servizio permanente effettivo.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il Ministero dell'Aeronautica ha, inoltre, bandito un concorso per 4200 avvisori allievi specializzati dell'arma aeronautica così suddivisi: montatori 600, radiotelegrafisti 750, radiotelegrafisti 500, armieri artigiani 1100, elettricisti 800, fotografisti 200, automobilisti 200, aiutanti di sanità 50.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Vi sono ammessi i cittadini italiani nati negli anni 1910, 17, 18, che non siano stati incorporati nel R. Esercito o nella R. Marina all'atto in cui avranno iniziato i corsi o se, nati nel 1916, non appartengono alla leva di mare, che siano iscritti ai Fasci Giovanili di Comunità e abbiano ottimi precedenti politici e morali che non abbiano conseguito il brevetto premilare di pilotaggio aereo. Il titolo di studio richiesto per le categorie armieri, artigiani, automobilisti e aiutanti di sanità, è il certificato di compimento rilasciato da una scuola pubblica elementare alla fine della quarta classe; per le categorie radiotelegrafisti e radiotelegrafisti il passaggio dallo scuolo alla terza classe di una regia scuola media di grado inferiore. Il certificato di mestiere affigato alla categoria montatori è obbligatorio per le categorie montatori e automobilisti.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Le domande in carta legale da lire sei debbono essere inviate al Ministero dell'Aeronautica, Direzione generale del personale militare, Roma, non oltre il 15 febbraio 1938, con allegati i documenti di rito comuni a tutti gli aspiranti per qualsiasi categoria.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Ultimate la forma di 80 mesi, gli aspiranti potranno essere ammessi a continuare la carriera nei limiti e con le modalità che saranno determinate dal Ministero; quelli che saranno ammessi in concorso trascorreranno la parte della loro permanenza in documenti da presentarsi, le modalità che sono indicate nei Comandi di Servizio aeronautico, presso i Distretti militari e negli albi comunali.

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Il concorso per 1500 allievi piloti e 4200 specializzati bandito dall'Aeronautica

Le prime cinematografiche

„Riccioli d'oro“ Gli ammiratori di Shirley Temple, che a Pola, per il loro grande numero, più non si contano, ritroveranno in „Riccioli d'oro“ tutti gli elementi di attrazione che sa offrire la ormai celebre loro deliziosa amichetta. Un po' di fanciullesca malizia, un po' di dolce commovente, un inchino di esclusiva marca, uno scherzoso, un balletto ed un matrimonio in fondo di cui Shirley è il gentile anello di congiunzione.

Le prime cinematografiche

Questa volta il matrimonio avverrà tra la corollina maggiore di Shirley, Mary, ed un ricco signore che farà la felicità delle tre creature. Ma seguiamo un po' l'ordine costruttivo del film che Irving Cummings è creato per la sua piccola artista prodigio.

Le prime cinematografiche

Rimasta orfana di entrambi i genitori, periti in un incidente automobilistico, la piccola Elisabetta Shirley è costretta a vivere in un orfanotrofio. Insieme a lei vive anche la sorellina maggiore, Mary, fanciulla dispettona che si guadagna il posto nell'orfanotrofio lavorando umilmente nella cucina.

Le prime cinematografiche

Una giorno l'orfanotrofio è tutto in subbuglio per una visita d'ispezione degli amministratori dell'istituto. Elisabetta, che è la spensierata in persona, manovra in modo tale che riesce a farsi riprendere mentre canta e balla per divertire le compagnie, con proibitissima nell'orfanotrofio. Il direttore dell'istituto la vuole perciò far cacciare via. Ma uno degli amministratori, il giovane e ricco avvocato Edward Morgan, attratto dalla grazia di „Riccioli d'oro“ e dal talento musicale di Mary, pensa alla possibilità di aiutare la due orfanella.

Le prime cinematografiche

Una nuova e felice vita è iniziata per Elisabetta e Mary. Socialmente „Riccioli d'oro“ è diventata la felicità in persona. Mary intanto si innamora di Edward; ma credendo che egli non si interessi affatto di lei, la indifferente ed accetta la corte di un giovane amico di lui. La vita di Edward è completamente cambiata. La visita di Mary e di „Riccioli d'oro“ nella sua casa ha trasformato la sua vita solitaria.

Le prime cinematografiche

Anche lei si innamora però di Mary, ma la crede innamorata del suo amico e non le dice nulla. La zia di lei, che vive con loro, comprende che egli è innamorato della fanciulla e con furberia cerca di ingelosirlo per spingerlo a dichiararsi a Mary. Ma egli, orgoglioso e geloso, nega di amarla. Mary non resta, ed è questa frazione è disprezzata. Accetta perciò la domanda di matrimonio che le fa l'altro innamorato.

Le prime cinematografiche

Ma „Riccioli d'oro“ ha i suoi proffitti. Pregevole Edward di spogliarsi Egli ride divertito. Ma „Riccioli d'oro“ non rimane scuffata. Chiama Mary e dibanzi ai due le dice perché non sposa lei Edward, così potranno vivere tutti e tre felici come prima. Mary scoppia in singhiozzi ed Edward comprende allora come ama la sua amica.

Le prime cinematografiche

Shirley mette in questa marziale interpretazione tutto il suo animo di precocissima artista, tutto il suo spirito squisitamente infantile: le sue mosse che da solo valgono a conquistare qualsiasi pubblico. E' ben conosciuta la piccola grande attrice da Rochelle Hudson (Mary) e da John Bolas (Edward) e si ammirano con fervore un gioiello che lascia in tutti un senso di gioia bonita.

Le prime cinematografiche

Da oggi al Cinema Garibaldi, in via Sergia, si iniziano le repliche.

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Pola comunica che lunedì 6 gennaio, festa dell'Epifania, gli esercizi commerciali chiuderanno alle ore 13, ad eccezione di quelli di vendita frutta, verdura, fiori e panetterie che chiuderanno alle ore 19.

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

Le botteghe da bar e e l'Epifania La Segreteria Provinciale dell'Artigianato Istiano informa che lunedì 6 corrente, festa dell'Epifania, le botteghe da barbiere e parrucchiere chiuderanno alle ore 13.

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

L'orario dei negozi nel giorno dell'Epifania

Lo Sport

Divisione Nazionale C

Grion-Venezia

Campo del Littorio - Ore 14.30

Oggi al Campo del Littorio si svolgerà la tanto attesa partita del Campionato di Divisione Nazionale C, fra la squadra del Fascio Grion e quella del Venezia capolista del Girone.

È questa la gara più importante della giornata perché, se la squadra veneziana non riuscirà a cogliere un'affermazione sul campo polese, l'egido del brillante sforzo da essa sinora sostenuto sarà in gran parte frustrato. D'altra parte non è il Fascio G. Grion, nella situazione in cui si trova, la squadra più indicata a considerarsi la necessaria della squadra ospite. I ne-ro-stellati hanno bisogno di punti, se modo più assoluto o per quanto si getteranno nella lotta a capo perduto.

Anche se tecnicamente l'incontro non potrà darci molto, perché l'ap-prozza della battaglia non permetterà favorevole finisse, l'ardore del combattimento, o l'emozionante sus-seguirsi delle sue fasi costituiranno per il pubblico una ragione di gran-de attrattiva e quindi ogni accor-deranno in campo, non avranno in-vero di che annoiarsi.

Un numero di gruppo di sportivi veneti ha promesso il suo inter-vento per dare agli amici del Ven-ezia il loro incoraggiamento. I nostri tifosi sapranno non esore-la mano e la gara avrà un'atmosfera degna dell'importanza della po-sita.

Tutti al campo, dunque, oggi. Al varco giocatori veneziani, di cui conosciamo il valore e la ca-valieria vada il saluto più cordiale di Pola sportiva.

O.N.D. Pisino-C.S. Olimpia Pola

4-3 (2-2)

PISINO, 4. Su un campo di giuoco alquanto pesante e con l'intervento di nu-meroso pubblico si è svolto un in-teressante incontro calcistico tra la squadra locale del Depolavoro e quella del Circolo Sportivo Olimpia di Pola.

L'incontro fu abbastanza animato. Il primo tempo si chiuse a due a due, ma nella ripresa i locali por-tarono al successo e l'incontro si chiuse con tre porte a favore degli ospiti contro quattro segnate dai lo-cali. Nell'ultimo il giuoco svolto dal-l'ala sinistra Buffon, al quale si do-ve pure la vittoria.

Arbitro la partita il Sig. Nuvolari. Squadra vincitrice: Chrestetti II; Ba-si e Vicentini; Saffi, Hanger o Zanin; Lusi, Mattei Murator, Ghar-retti III e Facion.

Torneo regionale palla a rotelle

Oggi finalmente, alle ore 14.30 presso, avrà luogo al pattinaggio di via Carlo Dofranceschi l'atteso incontro di palla a rotelle, valido per il campionato regionale, fra la squadra del locale I.L.C. Angeloni e quella del P.G. di Combattimento della nostra città.

Data l'importanza dell'incontro al fine della classifica generale e dato il valore delle due compagnie in cam-po, certamente nessuno degli spor-tivi mancherà oggi di assistervi. Ingresso lire 1, indistintamente.

partite di calcio del torneo pre-campionato del Direttorio locale della F.I.G.C.

Ore 11 torneo pre-campionato del Direttorio locale della F.I.G.C. - Domani allo Stadio del Littorio - Ore 12.30 C.S. Olimpia-Dop. R. Siana - Ore 14.15 Guf-C.S. Esperia - Organizzato dal Direttorio locale della F.I.G.C. avrà inizio domani sul campo del Littorio il torneo ad eliminazione al quale prendono parte tutto lo squadra che parteciparono al campionato provinciale dei liberi di 11.a categoria. Alle ore 12.30 la forte e calda compa-gnia del C.S. Olimpia si scontrerà con la ormai nota avversaria del Dop. R. Siana. In questa gara ogni pronostico è quanto mai azzardato perché ambedue le combattenti po-siedono degli ottimi elementi che sfoggiano un giuoco piacevole che entusiasma lo spettatore. Nella se-conda partita che si inizierà alle ore 14.15 la rinnovata compagna zurrara del Guf sarà opposta alla forte squadra del C.S. Esperia. La partita si prevede quanto mai incer-ta e siamo certi che le due squad-re lottoranno senza interruzione pur di riportare una vittoria per poter avere delle probabilità di af-fermazione in questo torneo. Siam-o certi che il pubblico polese, che ha sempre seguito con passione alle partite ove sono impegnate le squad-re minori, accorrerà allo Stadio, per assistere alle gare organizzate dal Direttorio locale.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Un scatola di 50 pillole L.5.15 prezzo ogni scatola 1.200 o 1.200 con 10 scatole 10.000

FARMACIA PONCO VENEZIA S.FOSCA

Aut. Prof. N. 1032 - Venezia - 9 febbraio 1935 XIII

Stato Civile di Pola

4 gennaio 1936-XIV

Nati 1

maschi 0; femmine 1.

Morti 3

maschi 1; femmine 2.

Matrimoni 0

CALENDARIO

1936 - A. XIV
GENNAIO
5
Domenica
S. Amella
Lena il sol
alle ore 7.46
Tramonti
alle ore 16.38

1783 - Prima ascensione in pal-
tono dei Fratelli Montgolfier.

FIERE e PATRONI

Oggi: Albona (animali minuti)
Seppiano.

Domani - Nessuno.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 4 genn-
naio 1936-XIV:

Barometro a 0, o mare ore 14:
750.29; ore 19: 753.56; Termome-
tro centrifugo ore 14: 10.8; ore 19:
10.2; Umidità relativa ore 14: 93;
ore 19: 89; Nubi quantità ore 14:
10-10; ore 19: 14; Nubi forma ore
14: N; ore 19: N; Vento di-
rezione ore 14: NW; ore 19: NNW;
Vento velocità ore 14: 1; ore 19:
6; Temperatura massima 6.5; mi-
nima 1; Fenomeni vari: dalle ore
16 pioggia.

CINEMA IDEAL

OGGI ULTIMA REPLICHA

del turbinoso film della
danza:

Bolero

DOMANI in avanti

il romanzo d'amore che ispirò
a SCHUBERT la sua immor-
tale:

Serenata

DITTA TEDESCHI MAURO

POLA - Siana

Piante fruttifere, piante orna-
mentali rampicanti, rosei,
rampicanti a caspuglio ad
alberello, viti innestate, pal-
me, piante d'appartamento,
bulbi da fiori, piantine di fiori
ed ortaggi, sementi in genere,
vasi di terracotta.

Listino gratis a richiesta
Visitate la serra, dove trove-
rete un ricco assortimento di
piante d'appartamento.

ARRIBA

in via sperimentale, in breve volger
di tempo esso diviene il vostro pur-
gante abituale e preferito.

Trovati in tutto le farmacie.
Aut. Prof. Trieste, dd. 14-12-35-XIV
N. 3210-29765

Grave dispiacere

Grave dispiacere vi procurano i
capelli grigi e sbiaditi, vi invocchia-
no prima del tempo. Provate anche
voi la famosa ACQUA ANGELI-
UA in pochi giorni ridonerà ai vo-
stri capelli grigi il loro primitivo
colore della gioventù. Non è una
tintura quindi non macchia ed è
completamente innocua.

Deposito Generale Angelo Vaj
Piacenza.
In Pola trovati presso:
Profumeria ZOTTIO
Fortunato Chesi
Via Sergii, 41
Giuseppa Gallotti
Via Sergii 39
Rovigno d'Istria.
Corte S. a. atoz

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B
RAGAZZA servizio a ore tutto
faro, capace, cortesi. Indirizzo al
Corriere - 1851B

CERCASI brava ragazza servizio a
ore. Barbacani 8, II p. 1859B

Pesti disassembli - Offerte di lavoro
Cent. 26 la parola - Min. L. 2 B
CERCASI conduttore o conduttrice
per locale con cucina. Via Sma-
roggia 1, II p. 1859B

Cercate mobiliare - Pensione privata
Offerte
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTANSI stanza, cucina, con-
fort ammobiliato oppure vuoto. Ser-
gia 49. 1853G

IN Villa affittasi bellissima stanza
ammobiliata, indipendente. Lexa-
mia 18 (laterale Marzio). 1858G

AFFITTANSI elegantissimo ammo-
biliato stanza, estivo, bagno, tutti
comodi, indipendente, preferibile uf-
ficiale. Via Garibaldi 3 3000G

AFFITTANSI prontamente bello
stanza ammobiliata eventuale
matrimoniale, ingresso scale. Via
Roma 1, III p. 1859G

AFFITTANSI stanza ammobiliata in-
dipendente. Via B. Donussi 25.
1841G

Offerte di botteghe - Appar-
amenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 2 L

MATRIMONIALE signorile, bagno
ingrosso indipendente affittasi. Via
Dante 60, III. 1867L

AFFITTANSI appartamenti tre stan-
ze, accessori, posizione centrale. Li-
vignoli Via Besenghi 8, III piano
Alfina. 1859L

AFFITTANSI 3 stanze, camerino,
cucina. Giulia 7, I. 1862L

Vendite d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N

VENDONS! radio, orologi, creden-
za, soffice. Via Carlo Dofranceschi
19, I p. 1846N

VENDESI piano nozza con marca
buonissima. Indirizzo Giornale.
1851N

COLLEZIONE francobolli d'Italia,
compendio: Antichi Stati, Fiume,
Venezia Giulia e Tridentina, Lova-
to, Ufficio all'estero, colonie, Isole
dell'Egeo, Città del Vaticano, San
Marino, venduti a prezzo vantag-
gioso. Per informazioni rivolgersi al
Corriere Ist. Iano. 1000N

OCCASIONE! Vendo cucina, salot-
to, spariordi, altri oggetti. Clivo
S. Stefano 1, pomeriggio (vicinan-
za Duomo). 1866N

OCCASIONE! vendonsi frack e smoc-
king nuovi mezza statura. Rivol-
gersi al Giornale. 1858N

VENDONS! spariordi o stufa. Via
Vidali 7, corte. 1864N

OCCASIONE! vendosi cappotto per
signorina. Via Garibaldi 7, I p.
1868N

Acquisti d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O

CERCANSI scianco e banchi usati
negozio manifatture. Offerte al Cor-
riere. 1860O

Commercio e industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 P

LEZIONI taglio, cucito per ap-
prendiste s'iniziano al 10 gennaio.
Via Carlo Dofranceschi 19, I p.
1864P

NICHELATURA, doratura, argen-
tatura, Saldature autogene. Depo-
siti articoli per gabinetti o bagni.
Prezzi convenientissimi. P. I. A. S.
Co. di 20. 1842P

COLLOCAMENTO domestico, Dom-
pravanti, Affittanze, Corrisponden-
za, Scritturazioni, Compiazioni do-
mande, Copisteria, Traduzioni este-
re, Consultazioni, Mutui. Combinazi-
oni rotoli, Amministrazioni. Ven-
dita: articoli stenze legno, gabi-
notti, rubinetteria, accessori prose-
d'agenzia Mifka piazza Alighieri.
1868P

Moto - Auto
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 Q

NOLEGGIO Lancia Augusta, nuo-
vo. Via Carducci 7, Tel. 1-50.
1850Q

AUTOMOTORI sooppo, rettificato
specchio cilindri, assortimento pi-
stoni maggiori. Trieste Fabio So-
vero 14, Cromascoli. 2000Q

Acquisti e vendite di case e terreni
Cent. 50 la parola - Min. L. 2 B

CASA piccola vendesi. Informazioni
Via Epulo 15. 1861B

Donate oro alla Patria
Vendete oro alla Patria
Prestate oro alla Patria

POLITEAMA CISCUTTI

Trionfali repliche

ANNA KARENINA

dal celebre romanzo di Tolstoj

COPPA MUSSOLINI della Terza Mostra Internazio-
nale d'Arte Cinematografica di Venezia.

La più alta e significativa interpretazione di
Greta Garbo

in unione a
Fredric March - Freddie Bartholomow
Maureen O'Sullivan

Regia di Clarence Brown

Un romanzo d'amore indimenticabile... e ieri come og-
gi i primi piani della

sono fra le cose più belle che lo schermo possa offrire,
e quindi a buon diritto
Anna Karenina

rientra nel novero delle più scelse opere della Cinema-
tografia.

OGGI e DOMANI

le ultime trionfali repliche

Si raccomanda al pubblico di preferire le prime rap-
presentazioni che avranno inizio
alle ore 14

Questo film fa parte del grandioso concorso
Metro Goldwyn Motta Panettoni 200
mila lire di Premi!

ATTENZIONE
Elsa Merlini

ritorna con un brillantissimo film

„Ginevra degli Almieri“

dove nel fiato del 300 Fiorentino, una trama d'amore
si fonde con una freschissima vena di comicità.

Leggete il "Corriere Istriano"

PALTO

Vestiti completi

Soprabiti

Impermeabili

Giacche cuoio

Calzoni alla Zuava

Pigiama lana cammello

Vestiti per sciatori

pronti in tutte le misure

per uomo e ragazzi

Grandiosa scelta! Ottima qualità!

PREZZI CONVENIENTISSIMI

presso i
Grandi Magazzini Confezioni

Ignazio Steiner Succ.

Via Sergia 34 - POLA - Via Sergia 34-
Casa fondata 1873

Cabiria - Metropolis Trader Horn La mummia

hanno commosso, emozionato, ed servito il mondo.

La donna eterna

con la sua misteriosa e tragica leggenda d'amore, she-
lertisce, scuole, incatenata.

La donna eterna

colpisce la fantasia, fa sobbalzare il cuore e lo spetta-
tore è proloso ansioso, con gli occhi e con lo spirito
verso la terribile vicenda che non lascia respirare.

La gigantesca creazione fantastica senza confronti nel
genere, che in questi giorni al

Cinema Arena

ha registrato uno strepitoso successo, si replicerà ancora
per OGGI e DOMANI soltanto!

Principia alle ore 2

PROSSIMAMENTE un capolavoro destinato a supera-
re tutti i successi fin qui consacrati.

Notte di nozze

Due cuori in lotta per un cuore solo. Due passioni
e due anime per la vita di una donna sola.

Madri d'Italia! Non togliete il pane ai figli dei
nostri lavoratori! E' vostro dovere preferire nei vostri
acquisti l'italianissima MACCHINA da cucire
Concess. Esclusiva per P. I. - Rovigno: Sabatello Salva-
tore - Largo Oberdan 5 - POLA

Sala Umberto

La donna più perfida

Olga Tschecowa

contro la più pura

Luise Uhlrich

l'innamorato, un forte attore:

Adolf Wohlbruch

nel colossale drammatico film

REGINA

un capolavoro sorridente, commosso, tragico, umanissimo
indimenticabile.

Fuori programma, cartoni animati colorati

Il Don Chisciotte

DOMANI! in grande premiera!!

La sposa venduta

è un film gaio, festoso, che vi allieterà con la sedu-
zione e il profumo di una giornata di primavera con

Jarmila Novotna

Paul Kemp

FUORI PROGRAMMA

L'ultimo combattimento

con

SHIRLEY TEMPLE